

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Lunedì 26 **del mese di** Gennaio
dell' anno 2009 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) ERRANI VASCO	Presidente
2) DELBONO FLAVIO	Vice presidente
3) BISSONI GIOVANNI	Assessore
4) BRUSCHINI MARIOLUIGI	Assessore
5) CAMPAGNOLI ARMANDO	Assessore
6) DAPPORTO ANNA MARIA	Assessore
7) GILLI LUIGI	Assessore
8) PASI GUIDO	Assessore
9) RABBONI TIBERIO	Assessore
10) RONCHI ALBERTO	Assessore
11) ZANICHELLI LINO	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore ZANICHELLI LINO

Oggetto: D.G.R. 576/2005 - OSSERVATORIO REGIONALE DEI PREZZI E DELLE TARIFFE: ACCORDO PER L'ATTIVAZIONE DI INIZIATIVE DI CONVENIENZA A FAVORE DEI CONSUMATORI.

Cod.documento GPG/2009/111

Num. Reg. Proposta: GPG/2009/111

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la L.R. 7 dicembre 1992, n. 45 "Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti";
- il Programma regionale di intervento ai sensi dell'art.3 del D.M. 23 novembre 2004, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 576 del 21 marzo 2005 "L'informazione ai consumatori: fattore strategico per lo sviluppo del sistema economico della Regione Emilia-Romagna" con cui sono stati attivati alcuni interventi, fra i quali l'Osservatorio regionale dei prezzi e delle tariffe;
- il successivo Programma regionale di intervento, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 573 del 2 maggio 2007 "La tutela dei diritti del cittadino consumatore: fattore strategico per lo sviluppo del sistema economico della Regione Emilia-Romagna" che prevedeva, fra le iniziative da attuare, il consolidamento e l'ampliamento delle attività svolte dall'Osservatorio regionale dei prezzi e delle tariffe;

Rilevato che fra le attività dell'Osservatorio regionale dei prezzi e delle tariffe sono comprese azioni per il contenimento del costo della vita, in particolare a vantaggio delle fasce di popolazione economicamente e socialmente più in difficoltà;

Considerata l'attuale situazione congiunturale negativa che crea preoccupazione nei cittadini emiliano-romagnoli e valutata al riguardo l'opportunità di promuovere iniziative volte a difendere il potere di acquisto dei consumatori emiliano-romagnoli e a favorire la migliore diffusione di prodotti locali di qualità, a prezzi contenuti;

Richiamato l'accordo approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 352 del 17 marzo 2008 e sottoscritto con alcune associazioni imprenditoriali in data 7 aprile 2008, che prevedeva la vendita del pane tipo "0" formato da 1 kg al prezzo di 1 euro al kg, per la durata di sei mesi rinnovabili;

Dato atto che dal mese di aprile 2008 si sono svolti numerosi incontri tecnici con le associazioni di categoria della distribuzione commerciale al dettaglio e all'ingrosso, dell'artigianato, dell'agricoltura, nonché con le Associazioni dei consumatori iscritte nel registro di alla L.R. 7 dicembre 1992, n. 45 "Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti", per addivenire ad un accordo finalizzato alla realizzazione di un progetto comprendente diverse iniziative, accomunate dal proposito di creare opportunità di convenienza in materia di prezzi e promuovere una migliore conoscenza delle caratteristiche e dei prezzi di prodotti locali, ai fini di una maggiore diffusione dei medesimi. Gli esercenti il commercio potranno decidere a quale/i iniziativa/e aderire, nel rispetto delle proprie modalità organizzative;

Rilevato che la proposta, elaborata dal Servizio regionale Programmazione della distribuzione commerciale, ha trovato la condivisione di gran parte delle organizzazioni del commercio, dell'artigianato, dell'agricoltura, nonché di alcune catene distributive e ha determinato la definizione di una proposta di accordo che, allegata alla presente, di cui fa parte integrante e sostanziale, può essere così sintetizzata:

Titolo del progetto: SPENDO MENO. LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER I CONSUMATORI

A. Pacchetto "prezzi":

- "Spesa amica": iniziativa avente ad oggetto le carni e i prodotti di macelleria, aderendo alla quale le macellerie si impegnano a mettere in vendita, almeno nell'ultima settimana del mese, un pacchetto di prodotti di carne di qualità di largo consumo, ad un prezzo massimo di 10-15 euro, con uno sconto minimo del 10% sul prezzo normale di vendita;
- "Carne in tavola": iniziativa avente ad oggetto le carni e i prodotti di macelleria, aderendo alla quale l'esercente si impegna ad applicare, almeno nell'ultima

settimana del mese, uno sconto dal 10% al 20% sul prezzo normale di vendita, su uno o più dei seguenti prodotti: pollo, tacchino, bovino e suino;

- "Settimana promozionale sui prodotti da forno": iniziativa che prevede l'individuazione di almeno una settimana al mese, nella quale il panificatore artigiano privilegia la produzione di uno fra i seguenti prodotti tipici locali di qualità: crescente tipica bolognese, raviole alla mostarda, ciambella, pizza, biscotto del mattino. Il prezzo del prodotto avrà uno sconto dal 10% al 20% sul prezzo normale di vendita;
- "Prezzi bloccati nei forni": iniziativa che prevede che i forni aderenti vendano tutti i prodotti (pane e da forno) con prezzo bloccato fino al 30 aprile 2009, con riferimento a quello del mese di novembre 2008;
- "Pane: 1 kg = 1 euro": iniziativa che prevede la vendita del pane tipo "0" kg 1 ad 1 euro al kg;
- "Prezzi bloccati nei bar": iniziativa che prevede che nei pubblici esercizi aderenti, il listino prezzi del mese di novembre 2008 non subirà modifiche fino al 30 giugno 2009;
- "Ortofrutta in offerta": i commercianti aderenti all'iniziativa si impegnano a mantenere fisso il prezzo di due specie di prodotti stagionali per un periodo minimo di un mese, rinnovabile.

B. Pacchetto "informazione sulle iniziative di convenienza e sulla qualità dei prodotti locali":

- "Consigli per gli acquisti": campagna di comunicazione di livello regionale contenente i "consigli per gli acquisti", a cura delle associazioni aderenti al progetto. Ogni mese verrà svolto un approfondimento specifico su una fascia di alimenti (carne, ortofrutta, pane e derivati, ecc.). L'iniziativa sarà anche lo spazio per promuovere e dare visibilità alle singole iniziative di scontistica e blocco dei prezzi adottate nel mese in corso;
- "Guida all'ortofrutta di qualità": iniziativa che prevede la diffusione presso i punti vendita alimentari aderenti, di un opuscolo informativo rivolto ai consumatori, per un consumo orientato alla qualità e al

risparmio;

Acquisito il parere favorevole delle Associazioni dei consumatori nella riunione del 21 gennaio 2009;

Ritenuto, per le motivazioni sopranzi dette, di deliberare in merito;

Richiamata la propria deliberazione n. 2416/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore al Turismo. Commercio;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- di approvare l'accordo finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "SPENDO MENO. LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER I CONSUMATORI", comprendente diverse iniziative, accomunate dal proposito di creare opportunità di convenienza in materia di prezzi e promuovere una migliore conoscenza delle caratteristiche e dei prezzi di prodotti locali, ai fini di una maggiore diffusione dei medesimi, secondo le modalità indicate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che l'accordo potrà essere sottoscritto anche successivamente alla prima fase di adesione;
- di promuovere la massima diffusione dell'accordo a livello locale;
- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

- - - - -

Allegato A

SCHEMA DI ACCORDO SU INIZIATIVE DI CONVENIENZA A FAVORE DEI CONSUMATORI

SPENDO MENO. LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER I CONSUMATORI

(D.G.R. DEL 26/01/2009)

tra

.....

.....

.....

.....

Regione Emilia-Romagna

La Regione Emilia-Romagna ha una tradizione di prezzi al consumo contenuti, grazie anche a un'ampia differenziazione dell'offerta commerciale e ad un elevato livello di concorrenza, come risulta dai dati degli osservatori regionali del commercio e dei prezzi e delle tariffe.

Tali benefici per il cittadino/consumatore e per l'efficienza del mercato rischiano, tuttavia, di essere messi a repentaglio dagli aumenti dei prezzi relativi ai beni di prima necessità che si sono recentemente verificati nei mercati internazionali.

Ciò premesso, la Regione, in collaborazione con le associazioni di categoria della distribuzione commerciale al dettaglio e all'ingrosso, dell'artigianato e dell'agricoltura, ha verificato la disponibilità e l'interesse delle diverse componenti del sistema distributivo ad aderire ad un progetto comprendente diverse iniziative, accomunate dal proposito di creare opportunità di convenienza in materia di prezzi e di migliorare la conoscenza delle caratteristiche e dei prezzi dei prodotti locali, al fine di una maggiore diffusione dei medesimi. Gli esercenti il commercio potranno decidere a quale/i iniziativa/e aderire, nel rispetto delle proprie modalità organizzative.

A seguire, sono elencate le varie iniziative cui potranno aderire i soggetti interessati e che vedranno la Regione Emilia-Romagna impegnata nel coordinamento delle stesse e nel favorire il massimo risalto attraverso i vari canali di comunicazione.

A) Pacchetto "prezzi":

CARNI E PRODOTTI DI MACELLERIA

1. "Spesa amica"

Le macellerie che aderiscono al progetto si impegnano a porre in vendita, almeno nell'ultima settimana del mese, un pacchetto di prodotti di carne di qualità di largo consumo, ad un prezzo massimo di 10-15 euro, con uno sconto minimo del 10% sul prezzo normale di vendita.

Ciascuna macelleria è libera di scegliere i prodotti da inserire all'interno del pacchetto, sulla base delle abitudini di consumo locale.

Chi acquista il pacchetto di “spesa amica” riceve in omaggio anche un **piccolo ricettario oppure alcuni opuscoli** contenente consigli utili su come acquistare, conservare e cucinare al meglio la carne.

2. “Carne in tavola”

Le macellerie che aderiscono all’iniziativa si impegnano ad applicare, almeno nell’ultima settimana del mese, uno sconto dal 10% al 20% sul prezzo normale di vendita, su uno o più dei seguenti prodotti: pollo, tacchino, bovino e suino.

PANE E PRODOTTI DA FORNO

3. “Settimana promozionale sui prodotti da forno”

L’iniziativa prevede l’individuazione di almeno una settimana al mese, nella quale il panificatore artigiano privilegia la produzione di uno fra i seguenti prodotti tipici locali di qualità:

- crescente tipica bolognese
- raviole alla mostarda
- ciambella
- pizza
- biscotto del mattino

Il prezzo del prodotto avrà uno sconto dal 10% al 20% sul prezzo normale di vendita.

La promozione prevede, inoltre, la diffusione dell’ingredientistica utilizzata per il singolo prodotto, al fine di valorizzarne la genuinità e la qualità.

4. “Prezzi bloccati nei forni”

L’iniziativa prevede che i forni aderenti vendano tutti i prodotti (pane e da forno) con prezzo bloccato fino al 30 aprile 2009, con riferimento a quello del mese di novembre 2008.

5. “Pane: 1 kg = 1 euro”

Le imprese aderenti si impegnano a:

- fissare nella misura di 1 euro al Kg. il prezzo di vendita del pane tipo “0” kg 1 e a bloccare i prezzi a decorrere dal 1° marzo 2008;
- rendere disponibile il prodotto in tutti i punti di vendita a propria insegna sul territorio dell’Emilia-Romagna, in modo continuativo per tutta la durata del periodo di vigenza dell’accordo sottoscritto.

PUBBLICI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

6. “Prezzi bloccati nei bar”

Nei pubblici esercizi aderenti all’iniziativa il listino prezzi del mese di novembre 2008 non subirà modifiche fino al 30 giugno 2009.

SETTORE ORTOFRUTTA

7. “Ortofrutta in offerta”

I commercianti aderenti all’iniziativa si impegnano a mantenere fisso il prezzo di due specie di prodotti stagionali per un periodo minimo di un mese, rinnovabile.

B) Pacchetto “informazione sulle iniziative di convenienza e sulla qualità dei prodotti locali”:

8. “Consigli per gli acquisti”

Campagna di comunicazione di livello regionale contenente i “consigli per gli acquisti”, a cura delle associazioni aderenti al progetto. Ogni mese verrà svolto un approfondimento specifico su una fascia di alimenti (carne, ortofrutta, pane e derivati, ecc.).

L’informazione conterrà, oltre a indicazioni utili rispetto al prodotto, al miglior periodo per l’acquisto e alla sua convenienza, anche una vera e propria “pagella” del mese per i prodotti della categoria interessata dall’analisi ed una sezione di approfondimento su un tema specifico, con l’intervento di un rappresentante della categoria interessata.

L’iniziativa sarà anche lo spazio per promuovere e dare visibilità alle singole iniziative di scontistica e blocco prezzi adottate nel mese in corso.

9. “Guida all'ortofrutta di qualità”:

L’iniziativa prevede la diffusione presso i punti vendita alimentari aderenti, di un opuscolo informativo dedicato ai consumatori, per un consumo orientato alla qualità e al risparmio.

Ciò premesso,

La Regione Emilia-Romagna si impegna a:

- farsi carico di una diffusa informazione a favore delle iniziative, utilizzando tutti i mezzi a disposizione;
- monitorare l'andamento delle iniziative, al fine di favorire la massima informazione dei cittadini consumatori e la corretta applicazione dell'accordo.

Le associazioni sottoscrittrici e le imprese aderenti si impegnano a:

- dare attuazione alle iniziative prescelte con le modalità convenute sopra indicate per tutto il 2009, ad esclusione delle iniziative n. 4 e 6;
- utilizzare il materiale informativo messo a disposizione dalla Regione relativo alla/e iniziativa/e prescelta/e.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2009/111

data 22/01/2009

IN FEDE

Morena Diazzi

omissis

L'assessore Segretario: ZANICHELLI LINO

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'